

PARTE SECONDA

RELAZIONI INVIATE DALLE REGIONI  
E PROVINCE AUTONOME

## Premessa

---

*La documentazione allegata riporta le comunicazioni pervenute dalle Regioni e Province autonome relative all'attuazione della legge – quadro 5 febbraio 1992 n. 104 a livello territoriale.*

*Come in precedenza sono state proposte apposite schede informative al fine di acquisire dati specifici e informazioni omogenee (vedi Documentazione).*

*Le schede da utilizzare sono state integrate soltanto dalla richiesta di notizie in merito all'applicazione di recenti normative statali, quali la legge 68/99 e la legge 328/2000.*

*Tutte le Regioni e le Province autonome hanno inviato i dati concernenti gli interventi di competenza, così come disposto dall'art. 41 della legge 104/92.*

*Attraverso le relazioni pervenute è possibile disporre di un quadro d'insieme dello stato di attuazione delle politiche per l'handicap da parte delle Autonomie locali e conoscere le diverse esperienze in atto per migliorare l'autonomia, l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone disabili.*

## Abruzzo

**Regione ABRUZZO**

<b>Popolazione residente al 31.12.2000</b>	<b>1.281.283</b>
<b>Comuni n.</b>	<b>305</b>
<b>Province n.</b>	<b>4</b>
<b>ASL n.</b>	<b>6</b>

**ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:****POLITICHE SOCIALI E PROMOZIONE CULTURALE****STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO**

Servizio “Interventi Socio-Assistenziali”  
Ufficio “Interventi a favore degli anziani e dei disabili”  
Via Conte di Ruvo, 74  
PESCARA  
Tel. 085-7672639/80 Fax 085-7672637  
e-mail: [servintsoc@regione.abruzzo.it](mailto:servintsoc@regione.abruzzo.it)

## 1. NORMATIVA

### 1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- leggi di settore in materia di handicap
- provvedimenti amministrativi
- altre disposizioni

*In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto*

• <b>Legge - quadro o normativa organica di riferimento</b>	titolo =	rif. normativi (data e n.) =
• <b>leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92</b>	titoli	rif. normativi (data e n.)
Istituzione Comitato per le politiche dell'handicap		l.r. 19.04.1995, n.53 (art.41 L.104/92)
Modifiche strumenti di guida ed autovetture		l.r. 57/1998, art.2 (art.27 L.104/92)
• <b>leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132</b>	titolo	rif. normativi (data e n.)
Attuazione D.L.vo 31.03.1998, n.112		l.r. 03.03.1999 n.11; l.r. 31.10.2000 n.110 l.r. 19.12.2001 n.64
• <b>leggi di settore</b>	Contenuti	rif. normativi (data e n.)
<input checked="" type="checkbox"/> prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione		P.S.R. Prevenzione: l.r. 102/1997 Riabilitazione: l.r. 19.07.1984 n.46; l.r. 25.06.1991 n.29; l.r. 11.02.1992 n. 13 l.r. 28.07.1998 n.57 ; l.r. 05.05.1998 n.33; l.r. 23.09.1998 n.107; l.r. 07.11.1998 n.123; l.r. 09.04.1997 n.32 ; l.r. 11.11.1998 n.131; l.r. 19.12.2001 n.64 ; l.r. 19.04.1995 n.53 l.r. 06.12.1994 n.91 art.20 Prov. Consiglio Regionale 09.10.2001 n.48/9
<input checked="" type="checkbox"/> servizi sociali e assistenza		l.r. 111/1994, art.4 comma 2 lettera i
<input checked="" type="checkbox"/> integrazione scolastica e diritto allo studio		
<input checked="" type="checkbox"/> formazione professionale		
<input checked="" type="checkbox"/> lavoro		i.r. 85/1994, l.r. 55/1998
<input checked="" type="checkbox"/> barriere architettoniche		i.r. 64/1999 l.r. 48/1996
<input checked="" type="checkbox"/> edilizia		i.r. 96/1996
<input checked="" type="checkbox"/> trasporti		i.r. 153/1998, art.4 - ll.rr. 40/1991 e 114/1999
<input checked="" type="checkbox"/> partecipazione/associazionismo		i.r. 37/1993
<input checked="" type="checkbox"/> sport/tempo libero		ll.rr. 3/1995 e 126/1996
informazione		
altro		

**• Provvedimenti amministrativi<sup>1</sup>****Oggetto e rif. normativi (data e n.)****Recepimento direttive Ministeriali****Interventi di Politiche attive del lavoro - predisposizione di atti relativi a L. 12.03.1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" Risorse assegnate € 1.914.114,28****Delibera G.R. n.1504/2000****Direttive attuative anno 2000 P.O.R. Abruzzo ob. 3/2000-2006 – Servizio Politiche Formative****Ordinanza Dirigenziale n. D.M.3/4 del 15.05.2001****Finanziamento programma di analisi per l'integrazione fra Servizi Sanitari e Socio-Assistenziali (ex art.12, comma 2 lett. b D.L.vo 502/1992)****Ordinanza Dirigenziale n. D.M.3/5 del 15/05/2001****Ordinanza Dirigenziale n. D.M.3/38 del 23.10.2001****Ordinanza Dirigenziale n. D.M.3/39 del 23.10.2001****Ordinanza Dirigenziale n. D.M. 3/9 del 25.05.2001****Contributi per la protezione e l'assistenza ai sordomuti l.r. 29.11.1982 n.82 e successive mod. e int.****Ordinanza Dirigenziale n. D.M. 3/20 del 14.06.2001****Contributi per modifica agli strumenti di guida art.27 legge104/1992 – l.r. 28.07.1998 n.57 art.2****Ordinanza Dirigenziale n. D.M. 3/29 del 08.08.2001****Contributi per la realizzazione di interventi in favore di ciechi, sordomuti, sordi pre-linguali l.r. 09.04.1997 n.32 e successive mod. e int.****Ordinanza Dirigenziale n. D.M. 3/30 del 08.08.2001****Programma regionale per lo sviluppo di servizi a favore dei ciechi pluriminorati L. 284 del 28.08.1997 art.3****Ordinanza Dirigenziale n. D.M. 3/32 del 11.09.2001****Progetti Sperimentali legge 21.05.1998 n.162****Ordinanza Dirigenziale n. D.M. 3/36 del 17.10.2001**

<sup>1</sup> Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

- commissioni integrate
- servizi per persone con handicap in situazioni di gravità ( art.3, L.104/92)
- competenza gestione servizi
- standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
  - rapporti pubblico/privato
  - criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
  - informazione
- formazione operatori
- osservatori, organismi di coordinamento
- strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulta, comitato reg.le sull'handicap)
- altro

note

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>totale (n.)</b>					

**2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI**

**2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITÀ?**

SI  NO

- *Se si indicare in quali dei seguenti ambiti:*

- socio – sanitario
- socio – assistenziale
- integrazione scolastica
- formazione professionale
- inserimento lavorativo
- edilizia e strutture urbane
- trasporti
- altro (specificare) Assistenza domiciliare – Contributi alla famiglia – Aiuto alla persona – Attività extra-scolastico e ricreativo – Assistenza scolastica disabili

*Eventuali obiettivi e priorità*

**3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI**

**3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?**

SI  NO

*Se si*

- *Trattasi di un intervento pluriennale?* SI  NO

- *Specificare le scelte prioritarie di intervento:*

- assistenza domiciliare
- servizi di aiuto personale
- strutture residenziali ( comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento )
- strutture socio - educative - assistenziali diurne
- strutture formative e di inserimento lavorativo
- altro (Trasporto, Assistenza scolastica, Consulenza Tifologo, Trascrizione testi in Braille e fornitura testi a rilievo, Segretariato Sociale)

- *Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2001 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap*

risorse economiche investite			
Assessorati regionali	impegnate	sostenute	provvedimenti <sup>1</sup>
Promozione Sociale	4.824.430.000	4.808.500.000	
Servizio Sport e Impianti.sport.	84.000.000	84.000.000	
Politiche attive del lavoro	3.706.242.000		
Politiche formative e istruzione	5.022.000.000	3.013.200.000	

**Non sono pervenuti i dati della Direzione Infrastrutture, Mobilità Edilizia Residenziale relativi alle risorse economiche investite per l'handicap.**

**Non sono pervenuti i dati dalla Direzione Affari della Presidenza "Servizio Attività Internazionali" che, pur risultando finanziamenti per le politiche sociali, non hanno individuato finanziamenti per interventi a favore di portatori di handicap.**

<sup>1</sup> Indicare tipo e data

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a persone handicappate in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	minori ( 0 - 18 anni)	adulti ( 19 - 65 anni)	anziani ( oltre 65 anni)	totale
impegnate	10.736.730.504	12.080.797.176	8.405.351.440	33.306.879.120
sostenute	8.896.548.548	11.036.179.695	6.600.551.440	27.878.677.233

- Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari<sup>1</sup>

	minori ( 0 - 18 anni)	adulti ( 19 - 65 anni)	anziani ( oltre 65 anni)	totale
impegnate	1.111.157.990	484.219.440	71.641.800	3.260.315.658
sostenute	1.483.231.207	780.537.490	193.704.448	3.455.410.520

N.B.: Alcuni Ambiti territoriali hanno indicato solo le somme totali, non ripartite fra le diverse fasce d'età.

Dati non pervenuti da: Aziende USL di Chieti e L'Aquila; Ambiti territoriali n°10 (L'Aquila) e 24 (Vastese); i Comuni di Fossa, Sant'Eusanio Forconese e Vacri.

#### 4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98?

SI  NO

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'entità e l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione delle finalità indicate dall'art. 39 comma 2 lett. l-bis e l-ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998			
anno 1999	1.330.489.820	1.330.489.820	1.330.489.820
anno 2000	1.308.090.000	1.308.090.000	1.308.090.000
anno 2001	(*)3.569.563.558	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.638.579.820</b>	<b>2.638.579.820</b>	<b>2.638.579.820</b>

(\*) le somme statali per l'anno 2001 verranno assegnate in base a progetti presentati dagli Ambiti sociali.

- Specificare le scelte operate
  - x forme di assistenza personale
  - x servizi di aiuto personale
  - x servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
  - x strutture socio - assistenziali diurne
  - x strutture residenziali ( comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento )
  - x Rimborso parziale delle spese di assistenza
  - altro

#### Osservazioni

I finanziamenti sono stati assegnati direttamente ai Comuni di residenza dei portatori di handicap, non si è ancora in grado di definire con certezza le priorità di destinazione delle somme.

<sup>1</sup> Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L. 104/92, art. 3, comma 3.

**4.2 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGETTI SPERIMENTALI PROPOSTI  
AI SENSI DELLA LEGGE 162/98?**

SI  NO

- Se SI specificare, come di seguito richiesto

Titolo progetto	Tipologia <sup>1</sup>	Anno <sup>2</sup>	Durata <sup>3</sup>	Finanziamenti <sup>4</sup>	Stato di attuaz. <sup>5</sup>
Reti e percorsi innovativi per lo Sport e il tempo libero - Roseto	b	2000-2001	Biennale	116.000.000	Progetto avviato
Attivazione e sperimentazione del primo nucleo integrato dei Centri e Servizi Sportivi, Turistici e Ricreativi in favore dei disabili gravi - Pineto	a - b	2000	Annuale	432.000.000	Progetto concluso

**5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97**

**5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGRAMMI PLURIENNALI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97**

SI  NO

- Se SI specificare l'utilizzazione dei finanziamenti

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998	299.000.000	299.000.000	43.500.000
anno 1999	503.674.080	503.674.080	100.000.000
anno 2000	326.000.000	326.000.000	94.737.987
anno 2001	266.092.579	0	0
Totali	1.394.766.659	1.128.674.080	238.237.987

- Specificare, le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)

Servizi in favore dei ciechi pluriminorati nelle 4 province abruzzesi: consulenza familiare, assistenza domiciliare integrata, residenzialità programmata, formazione per operatori.

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2001 per le politiche di superamento dell'handicap
- in favore dei ciechi pluriminorati L. 642.000.000 € 331.565,33

<sup>1</sup>Ai sensi del D.M. 6 agosto 1998 art.2, indicare "a" se trattasi di progetti concernenti l'individuazione di nuovi modelli di intervento a favore di soggetti con handicap grave e delle loro famiglie per garantire la tutela e l'integrazione nel territorio; "b" se trattasi di progetti concernenti iniziative innovative per estendere e facilitare la pratica di attività sportive, turistiche e ricreative delle persone handicappate; "c" se trattasi di progetti concernenti modalità innovative per consentire alle persone handicappate di muoversi liberamente nel territorio.

<sup>2</sup>Indicare l'esercizio finanziario a cui si riferisce il progetto.

<sup>3</sup>Indicare: annuale o biennale.

<sup>4</sup>Indicare l'entità totale dei finanziamenti assegnati e/o ricevuti dallo Stato e eventuali altri finanziamenti derivanti da partecipazioni di altri enti.

<sup>5</sup>Indicare se: in programmazione, avviato, in fase avanzata, concluso

**6. ALTRI INTERVENTI**

**6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 2001 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)?**

SI  NO

- *Se SI specificare*

Attuazione L.R. 102/97 "Prevenzione handicap preconcezionale, prenatale e neonatale"  
Screening delle malattie endocrine-metaboliche congenite con Università degli Studi "G. D'Annunzio di Chieti (art.2 punto 1 L. 102/97)

Convenzione USL di Pescara – Servizio Genetica Umana (art.2 punto 2 L. 102/97)

**6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)?**

SI  NO

**6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE?**

SI  NO

- *Se SI specificare come di seguito indicato*

- integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- integrazione lavorativa
- integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- altro (specificare)

**6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?**

- *Se SI specificare*

Banca dati su disabili sensoriali e ciechi pluriminorati presso le province  
Osservatorio epidemiologico handicap – Università dell'Aquila

Multimedia Handicap:informazione ed interazione multimediali ed ipertestuali sull'Handicap(1998)

**6.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2001 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?**

SI  NO

- *Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
A.S.L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
altro – Comunità Montana Genitori disabili – ONLUS – Centro Istituzioni Scolastiche – Provveditorato studi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Totale (n)	33	12	20	5	

**6.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?**

SI  NO

- *Se SI specificare*

- x interventi economici – finanziari
- x sostegno psicologico
- x altro (Consulenza a singoli e loro familiari sulle disposizioni normative e sulle modalità di fruizione dei servizi; Servizi domiciliari extra-scolastici per ragazzi disabili frequentanti le scuole medie superiori)

**6.7 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI?** SI  NO

- *Se Si specificare l'ubicazione come di seguito indicato*

altre regioni

in Europa

fuori Europa

I dati sono stati forniti solo dalle Aziende USL di: Lanciano-Vasto, Pescara e Teramo.  
Mancano i dati delle Aziende USL di: Chieti, L'Aquila e Avezzano-Sulmona.

## 7. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

**7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2001 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI ?** SI  NO

- *Se SI specificare come di seguito indicato*

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro *
Regione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>					
altro (specificare)	<input type="checkbox"/>					
totale (n.)	4	2	1	4	2	3

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2001 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di iniziative in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap

Servizio Diritto allo Studio “Ufficio per il diritto allo studio per gli studenti universitari”.

“I riferimenti legislativi alle politiche per il superamento dell’handicap sono contenuti nella legge di Settore 6.12.1994 n.91, che all’art.20, norma di carattere programmatico, disciplina gli interventi a carico delle Aziende D.S.U., a favore degli studenti portatori di handicap. Per quanto riguarda gli aspetti operativi il Piano Regionale di indirizzo per il diritto agli studi Universitari, approvato dal Consiglio Regionale con provvedimento n.48/9 del 09.10.2001, prevede interventi in favore degli studenti portatori di handicap e agevolazioni per l’accesso ai benefici ed ai servizi, indicati nel Piano al paragrafo II e II A servizio di ristorazione prima fascia. Le Aziende per il diritto agli studi Universitari di Chieti, L’Aquila e Teramo hanno previsto, nei programmi di attività attuativi del Piano Regionale, interventi in favore di studenti portatori di handicap con uno stanziamento di € 19.197,00”.

#### *Note ed osservazioni*

\* Centri di aggregazione giovanile

## 8.1 SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

### 8.1 ASL e BACINI DI UTENZA<sup>1</sup>

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.00	Persone in situazione di handicap divise per fasce di età <sup>2</sup>				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	n.distret. sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
Avezzano-Sulmona								
Chieti								
L’Aquila								
Lanciano-Vasto	213.957				1.039	76	5	6
Pescara					840	46	4	13
Teramo	290.785				461	47	4	5
<b>TOTALE</b>	<b>504.742</b>				<b>2.340</b>	<b>169</b>	<b>13</b>	<b>24</b>

N.B.: Mancano i dati delle Aziende USL di: Avezzano-Sulmona, Chieti e L’Aquila

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

**9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE – ANNO 2001**

- Specificare come di seguito richiesto<sup>1</sup>

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli <sup>2</sup>	Privata <sup>3</sup>	Retta quotidiana	Contr. mens. utenti <sup>4</sup>		
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare	74	940	X	X	3.000	94.231	78.000	600.000
	Aiuto alla persona	65	506	X	X	3.000	54.000	200.000	330.000
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	38	1009	X	X	15.000	83.995	500.000	600.000
	Trasporto	39	1647	X	X	70.000	100.000		
	Attività extrascolastiche	8	121		X	28.000	50.000		
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.	2	20	X	X	420.000	420.000		
	31 *	312							
	Tirocini guidati	1	2	X					
ACCOGLIENZA DIURNA	Altro: corso per operatori per ciechi plurimin.	2	20	X		150.000	150.000		
	Centri diurni	14	394	X	X	25.000	154.318	200.000	
	Centri socio-educ riabilitativi	30	929	X	X	14.713	14.713		100.000
	Centri occupazionali								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Centri ricreativi	4	20	X	X	28.000	50.000		
	Comunità alloggio								
	Casa famiglia	1	8		X				
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.	8	209		X				
	Affido								
	Istituti	23	1448		X	195.645	320.000		
INTEGRAZIONE SOCIALE	Altro (specificare)								
	Strutture tempo libero	2	11		X				
	Soggiorni vacanze	10	523	X	X	25.000	120.000	30.000	50.000
	Altro: gite e colonie	2	41		X				

Si precisa che diversi Ambiti territoriali hanno incontrato difficoltà ad inserire, nella colonna degli Aspetti Finanziari, la retta quotidiana relativa ai Servizi alla Famiglia, e pertanto alcuni Ambiti hanno indicato una retta oraria.

(\*) 31 sono riferiti a corsi attuati dalla Direzione Politiche Attive del Lavoro, della formazione e dell'Istruzione – Servizio Politiche formative con delega in itinere.

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

<sup>3</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

<sup>4</sup> Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

## 10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

*Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, esporre informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici anche in applicazione delle leggi 68/99 e 328/2000.*

Nella Regione Abruzzo, costituita da 305 Comuni in maggior parte di piccole dimensioni, si rende difficolta una programmazione organica degli interventi in materia di handicap.

Tuttavia, con la imminente approvazione del Piano Sociale Regionale 2002-2004 si vanno consolidando le risposte ai bisogni, la tutela dei soggetti deboli, la solidarietà, la priorità alle persone e alle famiglie che vivono in condizione di esclusione e di emarginazione sociale, l'attenzione alle domande delle Comunità locali; un sistema consapevole delle scelte nazionali fatte dalla Legge 328/2000 e dal Piano Sociale Nazionale 2001-2003.

Queste scelte sono state già anticipate con il precedente Piano Sociale Regionale 1998-2000 (l.r. 22/1998) che ha erogato, già dal 1999, somme regionali direttamente agli Enti Gestori degli Ambiti territoriali sociali della Regione a seguito di presentazione del Piano di zona.

Con l'attuazione del nuovo Piano Sociale si andranno a meglio definire:

- la zonizzazione per la gestione unitaria dei servizi sociali prevista dall'art.8, comma 3, lettera a) della L. 328/2000;
- la volontà di operare per livelli essenziali di assistenza, introducendo già con la l.r. 22/1998 soluzioni quali il segretariato sociale e servizio per l'infanzia e l'adolescenza che prevedeva al suo interno l'assistenza domiciliare in ogni ambito sociale;
- l'introduzione dei Piani di zona dei servizi alle persone come strumento unitario di programmazione e di governo locale del rapporto tra bisogni e risposte.

L'integrazione scolastica, il diritto al lavoro e l'autonomia dei portatori di handicap rappresentano gli ambiti prioritari di intervento ai quali la Regione rivolge particolare attenzione. Inoltre la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.2 l.r. 29.7.1998, n.57 e art.7 legge 5.2.1992, n.104, ha proceduto all'erogazione, alle Aziende USL, di un contributo del 20% sulle spese sostenute per modifiche agli strumenti di guida ed all'autoveicolo privato per il trasporto dei portatori di handicap.

In attuazione delle ll.rr. 9.4.1997, n.32 e 11.11.1998, n.131, a seguito di presentazione dei specifici programmi, sono stati erogati contributi alle Province in base al numero dei ciechi e sordomuti riconosciuti tali dalle specifiche commissioni mediche e al numero degli interventi previsti nei programmi stessi per la realizzazione di interventi socio-assistenziali in favore dei ciechi e sordomuti in particolare per:

- l'assistenza educativa e didattica al fine di supportare l'integrazione scolastica sia a scuola che presso i centri socio-educativi a carattere diurno;
- la fornitura dei testi scolastici;
- la fornitura di sussidi mimografo-visivi;
- la fornitura del materiale didattico a rilievo;
- la fornitura del materiale tecnico speciale per i minorati della vista;
- la consulenza del tifologo e consulenza dell'interprete per i minorati dell'udito;
- l'organizzazione di corsi di formazione, di aggiornamento per gli operatori adetti all'educazione domiciliare.

E' stato, inoltre, erogato in favore della sezione Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi di Teramo contributi per il funzionamento del Centro regionale di trascrizione Braille, al fine di porre gli alunni non vedenti nelle condizioni di poter partecipare proficuamente, insieme con gli altri

alunni vedenti, al normale svolgimento dei programmi scolastici e disporre dei testi in versione Braille all'inizio dell'anno scolastico (L.R. 03.04.1990 n°30).

Sono stati, infine, attuati ai sensi dell'art.3 della legge 28.8.1997, n.284, i quattro servizi provinciali a favore dei ciechi pluriminorati previsti nel progetto sperimentale approvato nel 1999 dal Dipartimento degli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mediante l'attivazione della consulenza familiare, dell'assistenza domiciliare integrata e della realizzazione della seconda annualità per l'organizzazione e la gestione della residenzialità programmata a carattere regionale nel periodo estivo 2001 (art.3 delle legge 28.8.1997, n.284).

In applicazione dell'art. 12, c.2 lett.b) del D.Lvo 30.12.1992, n.502 è in corso di realizzazione il progetto sperimentale "Analisi dei modelli di attività distrettuali in due Aziende USL della Regione Abruzzo per l'individuazione del modello-tipo di integrazione tra servizi sanitari e servizi socio-assistenziali". Progetto sperimentale che ha interessato le Aziende USL di Teramo e Lanciano-Vasto; il Comune di San Salvo quale Comune sede di distretto Sanitario di base scelto per la sperimentazione e quale Ente Gestore dell'Ambito Sociale n.26; il Comune di Sant'Omero quale sede del Distretto Sanitario di Base scelto per la sperimentazione ed il Comune di Martinsicuro quale Ente Gestore dell'Ambito Sociale n.2.

Dopo un'analisi dettagliata dello stato di fatto delle varie forme di integrazione socio-sanitaria presenti, sono stati evidenziati i punti critici riscontrati sia nella organizzazione interna che nella erogazione dei servizi tra cui quelli rivolti ai portatori di handicap. In base alle risultanze dell'analisi è in itinere la sperimentazione della riorganizzazione distrettuale da parte delle Aziende USL di Teramo e Lanciano-Vasto, dei D.S.B. sopra specificati e l'attivazione dello sportello unico di accesso.

Per reperire i dati necessari alla compilazione della presente scheda, l'Ufficio si è rivolto ai Comuni, agli Enti Gestori, alle Aziende USL, alle Province, ai Provveditorati agli Studi e ad alcune Direzioni Regionali interessate alla rilevazione, che vengono qui ringraziati per la fattiva collaborazione dimostrata.